



Setterosa ko 10-5 contro l'Ungheria. GiocherÃ per il bronzo, poi il preolimpico

## Descrizione

Il **Setterosa** affronterÃ la Spagna nella finale per conservare il bronzo. **Giulia Gorlero, Rosaria Aiello, Federica Radicchi, Arianna Garibotti** e compagne non sono riuscite a superare l'**Ungheria** in semifinale: sconfitte 10-5 (parziali 2-1, 3-2, 3-0, 2-2) Ã sfumato anche il pass olimpico messo in palio dai Campionati Europei. Si andrÃ al torneo di qualificazione per Rio de Janeiro che dovrebbe svolgersi a Gouda, in Olanda, dal 21 al 28 marzo. Il condizionale Ã d'obbligo perchÃ proprio le "orange" vice campioni del mondo giocheranno la finale dopo aver superato ai tiri di rigore le iberiche campionesse uscenti. Comunque sia ci saranno in palio 4 pass olimpici per 12 squadre. Le azzurre, che hanno giÃ battuto la Spagna 9-8 nel girone preliminare, sono andate sotto 2-0 e progressivamente fino al 10-4, pagando la pessima percentuale in superioritÃ numerica (1/11) e lo scarso movimento contro la zona avversaria.



Il Setterosa, sconfitto dall'Ungheria

**La partita.** Si parte male. Lâ€™Italia subisce due gol nel primo minuto e mezzo. Keszthelyi dalla linea dei cinque metri e Kisteleki in controfuga cinque contro sei (per la Spagna era fuori Bujka) dopo che la conclusione di Garibotti in superioritÃ numerica era finita tra le mani di Gangl. Ci provano Bianconi e Di Mario ma Ã Garibotti (4â€™33â€™) a segnare il primo gol azzurro. Azzurre sotto di due gol, 5-3, a metÃ partita, ma aggressive. Simbolico il fatto che in chiusura di secondo tempo le ungheresi, in superioritÃ, non siano neanche andate al tiro. Per lâ€™Ungheria doppietta di Illes e gol di forza di Bujka; per lâ€™Italia Radicchi la mette nel sette da distanza siderale e Emmolo capitalizza la prima delle sei superioritÃ numeriche a favore (di cui una doppia). Era fuori Garda al secondo fallo



due minuti Ungheria sul +5. Czigany fa gol al terzo tentativo, Keszthelyi in contro  
 fully sul filo dei trenta secondi. La differenza la fanno i gol in parità numerica. Di  
 provano senza fortuna. Nel quarto tempo serve l'impresa. A Garibotti  
 Bujka (28-43). Il cuore non basta. L'impegno "massimo ma la media  
 gol in superiorità numerica "imperdonabile (1/12). Mentre la difesa in meno "ottima (2/8 per le  
 magiare). Kisteleki ancora in controfuga chiude definitivamente la partita al minuto 28-53.  
 L'orgoglio azzurro nel gol di Bianconi che fissa il risultato e nel pressing fino all'ultimo  
 secondo. (da Federnuoto.it)



Il tecnico della Nazionale Fabio Conti ai microfoni della Rai

### Ungheria-Italia 10-5

Ungheria: Gangl, Czigany 1, Antal, Kisteleki 2, Szucs, Takacs, Illes 3, Keszthelyi 2, Toth, Bujka 2, Csabai, Garda, Kaso. All. Biro.

Italia: Gorlero, Tabani, Garibotti 2, Queirollo, Radicchi 1, Aiello, Di Mario, Bianconi 1, Emmolo 1, Pomeri, Cotti, Frassinetti, Teani. All. Conti.

Arbitri: Alexandrescu (Rou) e Koganov (Aze).

Note: parziali 2-1, 3-2, 3-0, 2-2. Nessuna uscita per limite di falli. Superiorità numeriche: Ungheria 2/8, Italia 1/12. Spettatori 1000 circa.

### Categoria

1. Pallanuoto
2. Sport Vari

### Data di creazione

21 Gennaio 2016

### Autore

fstraface